



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali



Ai Rappresentanti delle OO.SS.
Corpo di Polizia Penitenziaria
Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria
e, p.c. All'Ufficio II – Polizia Penitenziaria

Oggetto : P.C.D. Nucleo di Polizia Penitenziaria presso la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

A seguito delle riunioni tenutesi sulla materia in oggetto, si trasmette per opportuna informativa il P.C.D. datato 22 luglio 2019 concernente i criteri e le modalità di accesso alla costituzione di un elenco permanente di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo che sarà istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

IL DIRETTORE
dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Visto l'art. 97 della Costituzione;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 e successive modificazioni recante l'Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria,

Vista la legge 1 dicembre 2018, n. 132 recante: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018 n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante le misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999 n. 226;

Letto l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito con la legge 18 agosto 2014, che ha sostituito la tabella A prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, con la Tabella 1 allegata al predetto decreto legge;



Ministero della Giustizia

- Visto** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto** in particolare l’articolo 8, comma 1 lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la rideterminazione delle dotazioni delle Forze di Polizia.
- Visto** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto** il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015 n. 124, al decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 95;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia del 17 novembre 2015 concernente l’individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti nonché l’organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’art. 16 D.P.C.M. 84/2015;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia del 2 marzo 2016 concernente l’individuazione presso il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l’organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’art. 16 D.P.C.M. 84/2015 nonché l’individuazione dei posti di



Ministero della Giustizia

funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 63/2006;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 2 ottobre 2017 concernente la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95;

Attesa la necessità di costituire un elenco permanente di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo dalla quale il Procuratore Nazionale potrà attingere in relazione alle specifiche esigenze di cui all'art. 4 ter del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, come modificato dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge 1 dicembre 2018 n. 132;

Attesa la necessità di regolamentare l'accesso del personale presso il Nucleo di polizia penitenziaria a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di settore in data 19 giugno 2019 e 18 luglio 2019;

D E C R E T A

Art. 1

(Formazione dell'elenco permanente del personale di Polizia Penitenziaria idoneo alla partecipazione al Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale antimafia e antiterrorismo)



Ministero della Giustizia

1. E' istituito l'elenco permanente del personale di polizia penitenziaria idoneo per la partecipazione al Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale antimafia e antiterrorismo.
2. Tale elenco comprende tutto il personale risultato idoneo all'esito delle prove selettive ed avrà validità triennale. Entro i 6 mesi precedenti alla predetta scadenza, l'Amministrazione Penitenziaria bandirà una nuova prova selettiva per la definizione di un nuovo elenco che integrerà quello precedente.
3. Ogni qualvolta la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo dovesse ravvisarne la necessità potrà richiedere all'Amministrazione Penitenziaria l'implementazione del personale utile entro il limite numerico della dotazione fissata nel totale di 20 unità, mediante lo scorrimento dell'elenco in vigore.
4. Le unità possono appartenere indifferentemente al ruolo degli Ispettori, Sovrintendenti o Agenti-Assistenti.

Art. 2

(Requisiti per l'accesso al Nucleo di polizia penitenziaria presso la D.N.A.A.)

1. Per partecipare all'interpello per la valutazione di idoneità ai fini dell'impiego presso la sede di cui all'art. 1, l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Età non superiore ad anni 45 per il ruolo agenti-assistenti;
Età non superiore ad anni 50 per il ruolo dei sovrintendenti ed ispettori;
 - b) Diploma di maturità o diploma di laurea;
 - c) Assenza di procedimenti penali pendenti e/o definitivi;
 - d) Assenza di procedimenti disciplinari pendenti e/o definitivi;



Ministero della Giustizia

- e) Capacità di utilizzo dei sistemi informatici, con particolare riguardo al pacchetto Office, ivi compresa la capacità di progettare ed approntare presentazioni multimediali e piccoli database;
- f) Documentata esperienza nell'utilizzo delle banche dati delle Forze di Polizia (SDI, AFIS, SIDET, SIDETWEB2);
- g) Documentata esperienza lavorativa nel settore delle indagini o dell'analisi delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo.

I requisiti di cui alla lettera e) ed f), nonché in termini più generali la verifica del possesso delle caratteristiche indispensabili al lavoro di supporto alle attività del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo quali, ad esempio, l'attitudine al lavoro di gruppo o la specifica propensione all'impiego in determinati settori dell'analisi delle informazioni antimafia e antiterrorismo, saranno accertati mediante prova pratica e colloquio effettuato direttamente dal personale della DNAA.

Art. 3

(Titoli valutabili)

Sono oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- | | | |
|--|-------|------|
| 1. Per ogni anno di servizio nel Corpo | punti | 0,25 |
| Ai fini della valutazione di un anno di anzianità viene considerata anche la frazione superiore a mesi 6. | | |
| 2. Diploma di maturità | punti | 1,00 |
| 3. Diploma di maturità tecnica ad indirizzo informatico, elettronico, elettrotecnico, amministrativo-commerciale | punti | 2,50 |
| 4. Diploma di laurea | punti | 3,50 |
| 5. Diploma di laurea triennale in discipline giuridiche economiche e tecniche | punti | 5,00 |

5



Ministero della Giustizia

- | | | |
|---|-------|------|
| 6. Diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in discipline giuridiche, economiche, tecniche; | punti | 7,00 |
| 7. Master post laurea di 2° livello | punti | 1,00 |
| 8. Master post laurea di 1° livello | punti | 0,50 |
| 9. Rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore alla data dell'interpello, fino a punti 7,00: | | |
| Giudizio di ottimo punti 32 | punti | 3,50 |
| Giudizio di ottimo punti 31 | punti | 3,40 |
| Giudizio di ottimo punti 30 | punti | 3,30 |
| Giudizio di ottimo punti 29 | punti | 3,20 |
| Giudizio di ottimo punti 28 | punti | 3,10 |
| Giudizio di ottimo punti 27 | punti | 3,00 |
| Giudizio di distinto punti 26 | punti | 2,90 |
| Giudizio di distinto punti 25 | punti | 2,80 |
| Giudizio di distinto punti 24 | punti | 2,70 |
| Giudizio di buono punti 23 | punti | 2,60 |
| Giudizio di buono punti 22 | punti | 2,50 |
| Giudizio di buono punti 21 | punti | 2,40 |
| Giudizio di buono punti 20 | punti | 2,30 |
| 10. Ricompense fino ad un massimo complessivo di punti 2,50 | | |
| a) Promozione per meriti straordinari | punti | 0,70 |
| b) Encomio solenne | punti | 0,60 |
| c) Encomio | punti | 0,40 |
| d) Lode | punti | 0,25 |



Ministero della Giustizia

- a) Medaglia d'oro al Merito di Servizio punti 0,60
- b) Medaglia d'argento al Merito di Servizio punti 0,40
- c) Medaglia di bronzo al Merito di Servizio punti 0,25
- d) Attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile punti 0,25

11. Conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici fino a punti 2,00

Viene attribuito 0,20 per ogni attestato regolarmente certificato

Saranno oggetto di valutazione e seguenti attestati e certificati:

- a) ECDL –ECDL base; standard; Expert.
- b) PEKIT – Pedit for school; Pedit Expert; Pedit advanced; Pedit Web Creation; Pedit Cads; Pedit Libercloud; Pedit digital lessons.
- c) CISCO – Entry level; Associate level; Professional level; Expert; Architect.
- d) VMWARE – Associate; Professional; Advanced professional; Expert; Engineer; Administrator; Architect; Developer.
- e) ITIL v2 FOUNDATIONS.
- f) MICROSOFT OFFICE SPECIALIST – Specialist; Expert; Master.
- g) EIPASS basic; EIPASS 7 Moduli User, EIPASS Progressive.
- h) IRSAF – Passaporti informatici “Eirsaff full”, “EIRSAFF four” e EIRSAFF Green”.
- i) Abilitazione banca dati SDI punti 0,50
- l) Abilitazione SIAP/AFIS punti 0,50
- m) Abilitazione SIDET punti 0,50
- n) Esperienza lavorativa nel settore delle indagini o delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo per ogni anno di effettivo impiego. punti 0,30

Ai fini della valutazione di un anno di anzianità viene considerata anche la frazione superiore a mesi 6.



Ministero della Giustizia

La valutazione dei titoli e la relativa graduatoria sono rimesse ad apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale del personale e delle risorse, composta da un Dirigente Penitenziario, da un Funzionario del Corpo di Polizia Penitenziaria con qualifica dirigenziale e da un Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con funzioni di Segretario.

La graduatoria provvisoria verrà trasmessa agli interessati ed anche alle organizzazioni sindacali che entro 15 giorni potranno proporre eventuali osservazioni e reclami.

Valutate tutte le osservazioni ed i reclami e decorsi i termini previsti, la graduatoria diventerà definitiva e dovrà essere trasmessa alle organizzazioni sindacali.

22 LUG. 2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini